



diffondo, chieri in fondo, 8 - 10 luglio mi fondo 2016

attività a cura di:

ACCOGLIENZA SOLIDARIETA'

Accoglienza e Solidarietà: sono le due parole chiave su cui si fonda il senso dell'incontro tra Associazioni che si confrontano su questo tema specifico, in vista dell'Evento "area di Prossimità" che si svolgerà a Chieri l'8 – 9 – 10 Luglio prossimi.

Negli incontri organizzativi del Tavolo 2, quello appunto sul tema "Accoglienza e Solidarietà" si sono confrontate le seguenti Associazioni:

- Comitato Pace e Cooperazione Internazionale del Comune di Chieri;
- Club Campeggiatori chieresi;
- Club fotografico di Chieri;
- Associazione italo rumena "Ovidio";
- Associazione "Aiutiamoli a sorridere".

Sono venuto fuori degli interessanti spunti di riflessione, che desideriamo emergano come frutto dell'agire pratico di ciascun gruppo coinvolto, ma anche come elaborazione di idee risultante dal confronto tra i gruppi.

Il Comitato Pace e Cooperazione di Chieri ha sempre visto le iniziative dell'accoglienza dei migranti – profughi – richiedenti asilo come gesti concreti su cui costruire la pace. Le iniziative di solidarietà realizzate dal Club campeggiatori chieresi dimostrano come la solidarietà supera i confini e diventa non solo accoglienza ma anche "andare verso l'altro", in un contesto non solo di aiuto, ma anche di condivisione gioiosa.

E' emerso però anche il grande significato bi – direzionale di queste parole. L'accoglienza del migrante diventa crescita di potenzialità culturali, grazie al "valore aggiunto" rappresentato dalle persone che in Italia portano anche le loro conoscenze, le loro esperienze, la loro ricchezza umana.

D'altra parte, chi , essendo italiano, va all'estero per turismo, desiderio di conoscenza di luoghi e culture o anche per portarvi iniziative di solidarietà, a sua volta viene accolto e reso partecipe dei beni di un altro popolo e di un'altra cultura.

E' questa l'azione che precipuamente svolge l'Associazione italo – rumena "Ovidio", organizzando eventi culturali e viaggi di scambio tra l'Italia e la Romania. E' quindi fonte di arricchimento reciproco.

Sulla stessa lunghezza d'onda operano altre Associazioni del chierese, impegnate nell'accoglienza, nella cura e nell'integrazione sociale del cosiddetto "diverso".

Invece che "aiutiamoli a casa loro" il nostro motto dovrebbe essere "aiutiamoci crescere insieme, nella casa comune di tutti che è il pianeta, e ad arricchirci umanamente e culturalmente".

Queste sono le idee chiave e i punti di forza su cui le Associazioni del Tavolo 2 ritengono di poter sviluppare per continuare a collaborare anche in futuro, in modo che l'Evento sia un trampolino di lancio verso altre idee e altre iniziative comuni.